



**Incontro di partenariato
FEASR PSR
22.12.2022**

Documento strategico regionale 2023-2027

Schede Interventi

«Investimenti»

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

L'intervento è finalizzato a **potenziare la competitività sui mercati** delle aziende agricole e ad **accrescere la redditività** delle stesse, migliorandone, al contempo, le **performance climatico- ambientali**.

Principi di selezione

- ✓ finalità specifiche degli investimenti, es. l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali
- ✓ comparti produttivi oggetto di intervento, es. i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali
- ✓ localizzazione territoriale degli investimenti, es. le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo
- ✓ caratteristiche del soggetto richiedente, es. i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali (le dimensioni aziendali, il non avere usufruito di contributi pubblici in precedenza...)
- ✓ dimensione economica dell'operazione
- ✓ collegamento con altri interventi del Piano, es. la progettazione integrata
- ✓ effetti ambientali, es. investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate
- ✓ caratteristiche del progetto di investimento, es. stato di cantierabilità.

Beneficiari ammissibili

Imprenditori agricoli, singoli o associati con la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di Coltivatore diretto. La qualifica di IAP e Coltivatore diretto non si applica per i beneficiari localizzati nelle aree rurali C e D.

Aliquote di sostegno

- Aliquota base 40%
- Giovani agricoltori 60%
- Localizzazione Zone montane 60%

Soglie minime di dimensione aziendale

Sono **escluse** dai benefici del sostegno le imprese agricole che abbiano una dimensione minima inferiore, espressa in termini di produzione standard, a:

- 15.000 euro zona ordinaria
- 10.000 euro zone svantaggiate di montagna

L'investimento comprende l'**irrigazione**.



Dotazione finanziaria: 78.534.791 €, output previsto: n. 671 operazioni



Contributo massimo per operazione 300.000 €

SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

L'intervento è finalizzato a **potenziare le performance climatico-ambientali** delle aziende agricole ed il miglioramento del **benessere animale negli allevamenti**. A tale scopo, fornisce sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla **digitalizzazione dei processi**, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di ambientale, clima e benessere animale e che vadano **oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o o alle norme esistenti**.

Principi di selezione

- ✓ territoriali (svantaggi naturali, ZVN...)
- ✓ legati a determinate caratteristiche del soggetto richiedente (giovani agricoltori...)
- ✓ principi di selezione connessi ai sistemi produttivi aziendali (agricoltura biologica o agricoltura estensiva...)
- ✓ principi di selezione connessi alle caratteristiche dell'investimento
- ✓ principi di selezione relativi al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano (altre misure).

Beneficiari ammissibili

- Imprenditori agricoli, singoli o associati, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
- IAP o coltivatore diretto, con una PS minima di 10.000 per le zone svantaggiate di montagna e di 15.000 per le altre zone



Contributo massimo per operazione pari a 300.000 euro, che può scendere a 200.000 nel caso di investimenti che prevedano la vendita di energia. Anticipo pari al 50% del contributo pubblico concesso.



Dotazione finanziaria: 12.351.329,34 €, output previsto: n. 190 operazioni

Quattro azioni

1. Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di gas climalteranti, coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento, realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili)
2. Investimenti per la tutela delle risorse naturali (investimenti per l'acquisto di attrezzature che impediscono l'inquinamento puntale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i *biobed*)
3. Investimenti irrigui (rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche, nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse)
4. Investimenti per il benessere animale (investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni abitative).

SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le **attività di diversificazione aziendale** che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Principi di selezione

- ✓ Tipologia del beneficiario (es. giovani, imprese femminile...)
- ✓ Localizzazione geografica (es. aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate...)
- ✓ Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (es. differenziazione servizi offerti dalle aziende, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale...)
- ✓ Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati
- ✓ Tipologia di investimenti (es. recupero patrimonio edilizio...)
- ✓ Qualificazione sociale dell'impresa

Beneficiari ammissibili

- Imprenditori agricoli, singoli o associati
 - Coadiuvanti familiari di imprenditori agricoli singoli o associati
- PS minima di 10.000 per le aree D e di 15.000 per le altre zone.

È prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti **tipologie di attività agricole connesse** ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

- a. agriturismo
- b. agricoltura sociale
- c. attività educative/didattiche
- d. trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE (ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali
- e. attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
- f. selvicoltura, acquacoltura e manutenzione del verde e del territorio anche tramite la realizzazione di servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura di spazi non agricoli.



Massimale per operazione 200.000 €, minimo di 10.000 €. Anticipo pari al 50% del contributo pubblico concesso



Dotazione finanziaria: 13.977.392,77 €, output previsto: n. 100 operazioni

SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di **investimenti non produttivi agricoli** (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola, ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale, non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

Principi di selezione

- ✓ territoriali (Natura 2000, ZVN...)
- ✓ caratteristiche del soggetto richiedente (soggetti collettivi, giovani agricoltori...)
- ✓ sistemi produttivi aziendali (agricoltura biologica o estensiva...)
- ✓ dimensione economica delle operazioni
- ✓ collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano
- ✓ coerenza con strumenti di pianificazione unionali e nazionali (PAF...)
- ✓ categoria di investimento e caratteristiche progettuali (maggior vantaggio ambientale...)

Beneficiari ammissibili

- Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo.
- Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati.

L'intervento prevede **un'unica azione**: investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale (incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate, favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone; preservando gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali...)



Massimale per operazione 100.000 €, minimo di 10.000 €. Anticipo pari al 50% del contributo pubblico concesso. L'aliquota del sostegno è pari al 100% per i beneficiari pubblici e all'80% per i beneficiari privati



Dotazione finanziaria: 4.216.212,69 €, output previsto: n. 60 operazioni

SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo

L'intervento è finalizzato a **garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva**, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico ed aumentare la capacità di intervento nel **potenziale risarcitorio**, a favore delle aziende agricole.

Principi di selezione

- ✓ territoriali (ruralità, rischio di diffusione di fitopatie...)
- ✓ caratteristiche del soggetto richiedente (soggetti collettivi, giovani agricoltori...)
- ✓ sistemi produttivi aziendali (agricoltura biologica o estensiva..)
- ✓ caratteristiche aziendali (dimensione economica)
- ✓ collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano
- ✓ dimensione economica delle operazioni (soglie)

1. L'intervento prevede **investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico**
2. In caso di eventi calamitosi si può attivare l'**Azione 2** per investimenti volti al ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie.

Beneficiari ammissibili

- Agricoltori singoli o associati
- Enti pubblici.



Massimale per operazione pari a 200.000 € e soglia minima di 20.000 € di contributo pubblico. Anticipo pari al 50% del contributo pubblico concesso. L'aliquota del sostegno è pari all'80% e un limite massimo di contributo pubblico pari a 200.000 €



Dotazione finanziaria è pari a 3 M€, output previsto: n. 30 operazioni

SRD11 - Investimenti non produttivi forestali

L'intervento è volto principalmente ad enfatizzare il **ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS)** nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di tutela ambientale, conservazione della biodiversità, degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali, nonché di **valorizzare le funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste**.

Principi di selezione

- ✓ Finalità specifiche dell'intervento
- ✓ Caratteristiche territoriali
- ✓ Caratteristiche del soggetto richiedente
- ✓ Dimensione economica dell'intervento
- ✓ Localizzazione delle aziende beneficiarie
- ✓ Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat
- ✓ Altro

Beneficiari ammissibili

- Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale.
- Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di iniziative anche a titolarità regionale.

Investimenti massimi e minimi per azione:

1. 200.000 € - 30.000 €
2. 200.000 € - 30.000 €
3. 200.000 € (soggetti pubblici)/100.000 € (privati) - 2.500 €

Tre azioni:

1. Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio (Investimenti volti a incrementare e migliorare le funzioni ambientali e sociali del bosco e la fornitura in particolare di servizi ecosistemici di regolazione)
2. Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco (spese per realizzare e migliorare le infrastrutture al servizio del bosco, quali strutture ad uso collettivo e pubblico, viabilità forestale e silvo-pastorale, e sentieristica forestale)
3. Elaborazione di Piani di gestione forestale e strumenti equivalenti (spese per l'elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti per superfici singole e/o associate, nonché la revisione dei Piani di gestione e strumenti equivalenti in scadenza o scaduti).



Aliquota del sostegno pari al 100% per i beneficiari pubblici e 80% per i beneficiari privati



Dotazione finanziaria: 3.689.186,11 €, output previsto: n. 36 operazioni

SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

L'intervento è volto a realizzare interventi utili e necessari per **accrescere la protezione degli ecosistemi forestali nazionali**, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste **a favore delle zone rurali**, nonché per intensificare i servizi e gli sforzi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al **cambiamento climatico**.

Azioni previste

SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste: investimenti volti a realizzare interventi di prevenzione, indispensabili a garantire il mantenimento in salute del patrimonio forestale nazionale e la sua salvaguardia da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie

SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato: investimenti volti a realizzare interventi per il ripristino e/o recupero ecologico e funzionale degli ecosistemi forestali colpiti da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie

Principi di selezione

- P01 Finalità specifiche dell'intervento
- P02 Caratteristiche territoriali
- P03 Caratteristiche del soggetto richiedente
- P04 Dimensione economica dell'intervento
- P06 Localizzazione delle aziende beneficiarie
- P07 Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

Beneficiari ammissibili

C01 Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale

C02 Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di investimenti anche a titolarità regionale

C03 Regioni e PA o soggetti da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica



Aliquota del sostegno pari al 100% per i beneficiari pubblici, 80% per i beneficiari privati



Dotazione finanziaria: 4.814.860 €, output previsto: n. 32 operazioni

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

Principi di selezione

- ✓ finalità specifiche perseguite dagli investimenti quali ad esempio l'integrazione delle filiere, il miglioramento della sostenibilità ambientale, ecc.
- ✓ comparti produttivi oggetto di intervento quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali
- ✓ localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo
- ✓ caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio le dimensioni aziendali
- ✓ dimensione economica dell'operazione
- ✓ collegamento con altri interventi del Piano quali ad esempio la progettazione integrata o con altri strumenti di programmazione e pianificazione nazionali o regionali
- ✓ caratteristiche del progetto di investimento quali ad esempio la ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli

Beneficiari ammissibili

Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione (come definite nella precedente sezione 5), dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Sono escluse le:

- x imprese che effettuano la sola commercializzazione
- x imprese in difficoltà

Azioni previste

Azione 1: valorizzazione del capitale aziendale, miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere, adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto, miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione, conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente, aumento del valore aggiunto delle produzioni, apertura di nuovi mercati.

Azione 2: Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi

Aliquote di sostegno

- Aliquota base 40%
- Localizzazione beneficiario - Zone montane 60%
- Tipologia investimento - Utilizzo scarti di produzioni a fini energetici o di economia circolare 60%
- Impianti produzione energia rinnovabile 60%



Dotazione finanziaria: 44.552.939 €, output previsto: n. 44 operazioni

SRD15 - Investimenti produttivi forestali

L'intervento è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste.

Principi di selezione

- P01 Finalità specifiche dell'intervento
- P02 Caratteristiche territoriali
- P03 Caratteristiche del soggetto richiedente
- P04 Dimensione economico dell'intervento
- P06 Localizzazione delle aziende beneficiare
- P07 Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat

Beneficiari ammissibili

- Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale
- PMI anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate che esercitano un'attività economica nel settore della silvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico.

Azioni previste

SRD15.1) Interventi selvicolturali: l'investimento è volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare una silvicoltura produttiva e sostenibile e piantagioni legnose produttive garantendo al contempo obiettivi ambientali e di adattamento al cambiamento climatico.

SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti: l'investimento è volto a favorire la crescita del settore forestale nazionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale.

Aliquote di sostegno

L'entità dei pagamenti prevede un sostegno per la realizzazione di investimenti produttivi pari al 40% della spesa ammissibile.

 **Massimale per operazione 70.000 €, minimo 5.000 €**

 **Dotazione finanziaria: 815.347 €, output previsto: n. 13 operazioni**

SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

L'intervento di sostegno al primo insediamento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

Principi di selezione

- ✓ Caratteristiche dell'azienda (ad esempio localizzazione, dimensione economica, adesione a sistemi di certificazione, ecc..).
- ✓ Caratteristiche del beneficiario (ad esempio giovani in possesso di titoli di studio in materia agraria, ecc..).
- ✓ Caratteristiche del Piano di aziendale.

Beneficiari ammissibili

Sono ammissibili all'aiuto i giovani agricoltori che soddisfino i seguenti requisiti:

C01 Al momento della proposizione della domanda di sostegno hanno un'età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41anni non compiuti ;

C02 Possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale

C03 Contemporaneamente alla domanda di aiuto presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

C04 Si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda

NON sono ammessi al sostegno i giovani che:

- x si insediano in aziende con una Produzione Standard o produzione potenziale minore:
 - 15.000 euro in zona montana
 - 20.000 euro nelle zone non montane
- x con una Produzione Standard o produzione potenziale maggiore a 500.000 euro.

Aliquote di sostegno

Il sostegno concesso è sotto forma di importo forfettario

- Per subentri in aziende tra familiari 50.000€ in 2 rate (70% in acconto + 30% a saldo)
- Per insediamento di giovane su superfici non derivanti da cessioni familiari 70.000€ in 2 rate (70% in acconto + 30% a saldo)



Dotazione finanziaria: 62.898.267 €, output previsto: n. 1.123 operazioni

SRE04 - Start up non agricole

L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di **Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP)**.

Principi di selezione

- ✓ Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento;
- ✓ Localizzazione dell'insediamento;
- ✓ Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi;
- ✓ Qualità del soggetto richiedente
- ✓ Contenuti del piano aziendale

Beneficiari ammissibili

Microimprese o piccole imprese

 **Massimale per beneficiario: 25.000 € erogabile in 2 rate (70% anticipo e 30% a saldo)**

 **Dotazione finanziaria: 2 M€, output previsto: n. 80 beneficiari**

Sostenuto l'**avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio** per la realizzazione di **attività e servizi** per:

- popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità...)
- commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT
- attività artigianali, manifatturiere
- turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale
- valorizzazione di beni culturali e ambientali
- ambiente, economia circolare e bioeconomia
- produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia
- trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

SRG01 - Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI

L'intervento è finalizzato al sostegno dei soggetti che si impegneranno in **azioni di raccolta di idee innovative, di ricerca di partner e definizione dell'impostazione progettuale (setting up)** dei Gruppi Operativi del PEI AGRI.

Principi di selezione

- ✓ caratteristiche partenariali del GO in relazione al progetto
- ✓ premialità per presenza di soggetti prestatori di consulenza
- ✓ caratteristiche qualitative del progetto
- ✓ qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati.
- ✓ Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce.

Beneficiari ammissibili

Gruppo Operativo o i soggetti del setting up individuati tra le seguenti categorie di soggetti:

- imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione di appartenenza;
- altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo;
- enti **pubblici** e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o della formazione;
- soggetti prestatori di consulenza;
- altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo;
- imprese attive nel campo dell'ICT;
- ADG nazionale, Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

 **Dotazione finanziaria 9 M€**

 **Intensità dell'aiuto sarà pari al 100%**

 **Aliquota del sostegno: 100%, output previsto: n. 48 gruppi operativi**

Criteri

- ✓ I Gruppi operativi devono essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie di beneficiari
- ✓ È obbligatoria l'adesione/partecipazione al GO di almeno un'impresa agricola o **forestale**.
- ✓ La/le innovazione/i auspicata/e può/possono basarsi su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali applicate in un nuovo contesto geografico o ambientale.
- ✓ Ciascuna domanda di sostegno relativa al setting up e ciascun GO elabora un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo.
- ✓ È obbligatoria l'adesione/la partecipazione al partenariato di almeno un Ente di Ricerca

Spese ammissibili

1. Costi per attività preparatorie, compresa l'animazione
2. Costi diretti di esercizio della cooperazione
3. Costi amministrativi e legali per la costituzione e modifica del GO
4. Costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione
5. Investimenti necessari al progetto di innovazione
6. Costi per le attività di formazione, consulenza e divulgazione
7. Costi indiretti.

SRG02 - Costituzione organizzazioni di produttori

L'aiuto è concesso per finanziare la **nuova costituzione di OP, AOP e organismi interprofessionali**.

Nel caso di OP, AOP e organismi interprofessionali **già esistenti** l'aiuto è ugualmente concedibile se si introduce una nuova attività in linea con gli obiettivi specifici previsti.

Beneficiari ammissibili

- ✓ organizzazioni di produttori anche forestali
- ✓ associazioni di OP
- ✓ organizzazioni interprofessionali

Caratteristiche del sostegno

1. aiuto forfettario degressivo
2. erogato in rate annuali
3. calcolato sulla base della produzione commercializzata annuale con un massimo di 100.000 € all'anno
4. a livello di beneficiario, limitato al 10% della produzione commercializzata nei primi cinque anni dopo il riconoscimento.

 **Dotazione finanziaria pari a 500.000 €**

SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità

La tipologia di intervento prevede:

1. sostegno alle associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto;
2. sostegno alle aziende agricole in forma singola che aderiscono ai regimi di qualità;
3. sostegno alle reti di imprese agricole

Principi di selezione

- ✓ Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità
- ✓ Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale
- ✓ Prodotti con maggiori fabbisogni in termini di certificazione

Spese ammissibili

1. Costi di certificazione per la prima iscrizione e il mantenimento nel sistema dei controlli;
2. Costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano di controlli dell'organismo di certificazione



Dotazione finanziaria: 934.740 €, output previsto: n. 62 beneficiari

Beneficiari ammissibili

- L'imprenditore agricolo, che partecipa per la prima volta ai regimi di qualità ammissibili o deve aver partecipato ai medesimi regimi nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno.
- OP, AOP e Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale e regionale;
- Associazioni di agricoltori che raggruppano agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità ammissibili o hanno partecipato nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno

Caratteristiche del sostegno

- ✓ sovvenzione a fondo perduto concesso sotto forma di pagamento annuale
- ✓ intensità dell'aiuto pari al 100% dei costi fissi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità per la partecipazione al/ai regime/i di qualità ammesso/i
- ✓ limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 (tremila) per soggetto per un massimo di 5 anni.

SRG05 - Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

L' intervento sostiene le operazioni per:

- a) l'animazione, formazione e *capacity building* dei partenariati locali e l'elaborazione di proposte di SSL da implementare nell'ambito dell'Intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
- b) l'attivazione di strutture tecniche delle partnership locali con adeguate competenze, per assicurare un efficiente svolgimento delle attività preparatorie del Piano di Azione

Principi di selezione

- ✓ Caratteristiche e composizione del partenariato
- ✓ Qualità della proposta di Strategia
- ✓ Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL

Caratteristiche dei partenariati proponenti

Nuovi partenariati costituendi, composti da soggetti pubblici e privati che scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita, che si impegnano formalmente a costituirsi come GAL secondo le regole stabilite dal bando di selezione

Costi ammissibili

1. informazione e aggiornamento delle parti interessate
2. animazione, comunicazione e diffusione delle informazioni
3. consulenza, studi sulla zona interessata, studi di fattibilità per progettualità specifiche nell'ambito della SSL
4. costi amministrativi, costi operativi e del personale dell'organizzazione richiedente

Ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato, in zone omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali a livello sub-regionale e sub-provinciale. La Regione Lazio ha identificato **16 ambiti ottimali** che verranno definiti nei bandi di selezione. Tali ambiti ottimali costituiscono la **base per la costituzione dei nuovi partenariati** ed includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. Tuttavia, considerate le specificità del territorio della Provincia di Rieti è prevista una deroga al minimo dei 50.000, almeno 20.000 abitanti, benché siano rispettate le regole di aggregazione previste dal bando

 **Dotazione finanziaria: 480.000 €, output previsto: n. 16 beneficiari**

 **Contribuzione del 100% a rimborso delle spese eleggibili per le proposte che superano il punteggio minimo**

SRG06 - LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale

Sotto-interventi previsti

A. Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale – articolate in azioni specifiche e azioni ordinarie

B. Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolata in due operazioni:

1. Azione B.1 - Gestione;
2. Azione B.2 - Animazione e comunicazione.

Il sostegno destinato al Sotto intervento B non supera il 25% del contributo pubblico totale alla strategia.

Dotazione finanziaria

Per ciascuna SSL è prevista una dotazione finanziaria compresa tra **un minimo di 2 milioni di euro e un massimo di 7 milioni di euro**. È prevista una **quota fissa** assegnata ad ogni ambito ottimale che può variare in base alle caratteristiche dell'aggregazione proposta dai partenariati in fase di selezione, ed una **quota variabile** assegnata in funzione della fascia di punteggio raggiunta dal PdA nella graduatoria del bando di selezione.

Alcune condizioni rilevanti

- ✓ I GAL devono dotarsi di uno statuto o regolamento nel quale siano contenute norme atte a garantire ad esempio: il corretto funzionamento del partenariato, la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione e informazione sulle attività in corso e i progressi, ecc.
- ✓ Nel caso in cui il GAL svolga altre attività al di fuori di LEADER (partecipazione ad altri programmi comunitari e/o nazionali, finanziati da fondi diversi da quelli dalle SSL FEASR, ecc.), deve provvedere alla separazione delle funzioni.

Beneficiari

- **Sotto intervento A:** per le operazioni ordinarie i beneficiari previsti dalle relative schede intervento presenti nel CSR della Regione Lazio o nel PSP; per le operazioni specifiche e per la cooperazione interterritoriale e transnazionale i GAL; per le operazioni specifiche definite dai GAL, soggetti identificati dai GAL sulla base delle indicazioni fornite dalla AdG. Tali elementi saranno dettagliati nel bando di selezione
- **Sotto intervento B:** partenariati, che si sono costituiti come GAL, ammessi a finanziamento attraverso il bando di selezione



Dotazione finanziaria: 71.425.464 € a cui aggiungere 2M€ della scheda intervento SRE004 Start-up non agricole

SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità

L'aiuto è concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Principi di selezione

- ✓ Qualità delle azioni progettuali
- ✓ Aggregazione
- ✓ Adesioni ad altri tipi di operazione

Spese ammissibili

1. Realizzazione di materiale informativo e promozionale
2. Campagne informative e pubblicitarie e azioni di comunicazione
3. Organizzazione/partecipazione a manifestazioni, eventi, fiere, convegni e seminari informativi e promozionali sulle produzioni di qualità
4. Acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet
5. Spese generali

Beneficiari ammissibili

- i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- le Organizzazioni interprofessionali;
- i Consorzi di tutela (riconosciuti dal Mipaaf);
- le Cooperative agricole e loro Consorzi;
- le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno

L'aiuto è pari al **70% del costo totale delle spese ammesse.**

Dimensione minima e massima dei progetti ammessi

- Dimensione minima (euro) 50.000
- Dimensione massima (euro) 100.000

 **Dotazione finanziaria: 1.329.565 €, output previsto: n. 16 beneficiari**

SRH01 - Erogazione servizi di consulenza

L'aiuto è concesso per erogare servizi di consulenza aziendale volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.

Principi di selezione

- ✓ Qualità dei progetti di consulenza
- ✓ Qualità del soggetto prestatore della consulenza
- ✓ Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce per garantire una consulenza adeguata

Spese ammissibili

Costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento

 **Dotazione finanziaria: 2.096.608 €, output previsto: n. 1.400 destinatari delle azioni di consulenza**

Beneficiari ammissibili

I beneficiari del sostegno sono i soggetti **pubblici o privati** che prestano servizi di consulenza per il tramite di uno o più consulenti adeguatamente qualificati e formati.

I beneficiari dovranno possedere:

- ✓ Adeguata qualificazione e formazione dei consulenti.
- ✓ Assenza di conflitto di interesse.
- ✓ Avere tra le proprie finalità le attività di consulenza.
- ✓ I fruitori della consulenza devono avere almeno una sede operativa presso il territorio della Regione.
- ✓ Demarcazione con attività di consulenza previste nelle OCM.

 **Intensità dell'aiuto pari al 100% dei costi ammessi per le attività realizzate**

 **Contributo massimo ammissibile per ogni azienda: 1.500 €**

SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage ecc.

Principi di selezione

- ✓ Qualità del progetto formativo;
- ✓ Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;
- ✓ Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale.

Spese ammissibili

Costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

Beneficiari ammissibili

- Enti di Formazione accreditati;
- Soggetti prestatori di consulenza;
- Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
- Istituti tecnici superiori;
- Istituti di istruzione tecnici e professionali;
- Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
- Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.

 **Dotazione finanziaria: 4.159.130 €**

 **L'intensità dell'aiuto sarà pari al 100% dei costi ammessi per le attività realizzate**

SRH04 - Azioni di informazione

L'intervento si realizza attraverso attività ricadenti in una o più delle seguenti tipologie:

1. iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.)
2. prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web
3. altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

Principi di selezione

- ✓ qualità del progetto;
- ✓ qualità del team di progetto;
- ✓ coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC;
- ✓ premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività sulla base delle diverse esigenze regionali e/o locali.

Spese ammissibili

Costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

Beneficiari ammissibili

- Enti di Formazione accreditati;
- Soggetti prestatori di consulenza;
- Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
- Istituti tecnici superiori;
- Istituti di istruzione tecnici e professionali;
- Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
- Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house.



L'intensità dell'aiuto sarà pari al 100% dei costi ammessi per le attività realizzate



Dotazione finanziaria è pari a 500.000 €

Contatti:

GIOVAN DOMENICO BERTOLUCCI

Dirigente Area Programmazione comunitaria e
Sviluppo rurale

Direzione regionale Agricoltura
dbertolucci@regione.lazio.it